

IL RIESAME RESPINGE IL RICORSO DEL PM, E DOMANI ESAMINA QUELLO DELLA DIFESA CHE CHIEDE LA LIBERTÀ

Niente carcere, Albeltaro resta ai "domiciliari"

■ Rimane ai "domiciliari", nella sua casa di Morgex, in Val d'Aosta, il geometra Stefano Albeltaro: il Tribunale del riesame - udienza giovedì 29 maggio, decisione resa nota un paio di giorni fa - ha infatti respinto l'istanza della Procura di Novara che lo voleva in carcere, come richiesto al gip allorché si decise per la misura cautelare, per il pericolo di inquinamento delle prove. Solo che il gip ritenne sufficienti appunto i "domiciliari": da lì il ricorso ai giudici del Riesame, che come detto hanno però confermato (le motivazioni nei prossimi giorni) la decisione del gip. Ma la situazione potrebbe presto cambiare: domani (venerdì), infatti, (e la decisione verrà resa nota entro 5 giorni), il Tribunale del riesame tornerà a riunirsi per valutare questa volta il ricorso della difesa di Albeltaro, rappresentata dall'avvocato Celestino Corica. Il legale chiede la remissione in libertà del suo assistito, accusato di furto aggravato, appropriazione indebita ag-

gravata e continuata, falso e truffa per la vicenda degli ammanchi nei condomini che amministrava. Non solo sosterrà l'impossibilità di inquinare le prove, ma si farà forte della sostanziale confessione di Albeltaro resa in sede di interrogatorio di garanzia davanti al gip del Tribunale di Aosta, delegato dal collega novarese Silvia Salvadori, giovedì 22 maggio, a una settimana dalla notifica dell'ordinanza di custodia cautelare appunto ai "domiciliari" (scattata il 14 maggio). Servirà a ridare la libertà ad Albeltaro? «Il mio assistito - aveva spiegato l'avvocato Corica - ha ammesso i fatti. La qualificazione dei reati rimane così come contestata. Per quanto riguarda le spiombature di alcuni contatori, il mio assistito configura il ripristino di quelle forniture di gas non come furto bensì come truffa. Cioè attraverso un "meccanismo" diverso, che non contemplava la materiale asportazione di sigilli». Albeltaro avrebbe cioè attuato un "mec-

canismo" per far credere di aver saldato gli arretrati, riottenendo così gli allacciamenti. Una truffa, inducendo in errore i fornitori: mandava in banca ordini per i bonifici, comunicando ai suddetti di aver pagato, ma così non era. Artifici contabili, ovviamente ancora tutti da chiarire. Ma chi ha allora materialmente asportato i sigilli? E' il reato che è costato l'arresto al geometra. In seguito a 3 denunce, quelle pervenute dagli stabili "Co-stantino" di via Perazzi 18, "Perazzi 35", nella stessa via appunto al civico 35, e "3 Pini 1 e 2", complesso fra corso Milano 50 e via 25 Aprile 15. Erano state presentate altre denunce - ne sono pervenute anche negli ultimi giorni (vedi "Corriere" del 29 maggio) - che per continuità verranno presumibilmente "cumulate". Tutto ciò sul piano penale. Ma la partita si gioca anche sui risarcimen-

Paolo Viviani

PAKISTANO CONDANNATO SOLO PER PORTO ABUSIVO DI COLTELLO

Assolto dall'accusa di tentata estorsione

■ Assoluzione dall'accusa di tentata estorsione e un'amenda di 800 euro per porto abusivo di coltello, l'arma che aveva mostrato in occasione della colluttazione avuta con il rivale.

Si è chiuso così, in Tribunale a Novara, il processo a carico di Barminder Singh, pakistano di 23 anni, commerciante, finito alla sbarra per un episodio avvenuto il 9 aprile 2013 in via San Francesco d'Assisi.

In quell'occasione c'era stata una lite, ma, come emerso durante l'udienza, nessuna minaccia e nessuna richiesta di soldi nei confronti di un altro pakistano, la vittima. Una vicenda che aveva anche portato all'arresto dell'uomo da parte dei Carabinieri.

Nella zona si trova un negozio per inviare denaro ai famigliari nei propri Paesi d'origine.

La vittima, transitando lungo la via, aveva riconosciuto il 23enne, per il quale aveva lavorato e dal quale non era ancora stato pagato, e così era andato a chiedere quanto gli doveva. Come risposta, a quanto emerse, il giovane lo malmenò. Nel verbale, però, stilato con l'aiuto di un ulteriore pakistano, che svolse il ruolo di interprete, fu scritto il contrario: che fosse stato l'imputato a chiedere i soldi, con una serie di minacce.

Un equivoco dicitato in udienza grazie ai testimoni escussi.

5 denunce per rissa aggravata

■ Un fatto davvero insolito. Hanno infatti dovuto intervenire le Forze dell'ordine, letteralmente in massa, lunedì sera, al Sacro Cuore, per sedare una rissa esplosa tra un gruppo di nigeriani, al termine... di una funzione religiosa.

Il tutto è scoppiato intorno alle 21,40: sul posto, allertati da qualcuno che si era subito reso conto che qualcosa non andava, due pattuglie della Polizia di Stato, due dei Carabinieri e altre due della Polizia locale: quasi una quindicina di uomini, in totale.

A determinare una iniziale discussione, un litigio, presto però degenerato in rissa, a quanto si è (in qualche modo) potuto capire, apparenti futili motivi.

Gli accertamenti delle Forze dell'ordine - ovviamente non senza difficoltà - sono poi proseguiti per diverse ore, addirittura sino alle prime ore del mattino seguente.

Alla fine cinque persone sono state indagate a piede libero per rissa aggravata. E tra loro ben 4 donne.

Nessuno, fortunatamente, è rimasto ferito gravemente.

mo.c.

mo.c.

"Scientifica" in cattedra



■ (p.v.) Nella foto di Martignoni, un momento della lezione tenuta dal maresciallo Lonardo all'Istituto professionale Bellini di Novara nell'ambito dei periodici incontri dell'Arma con il mondo scolastico.

In particolare sviscerata durante la conferenza l'affascinante tematica delle investigazioni scientifiche, oggi più che mai al centro delle più delicate indagini. Il relatore - una vera autorità in materia - ha intrattenuto gli studenti coinvolgendoli alla scoperta dei "segreti" degli investigatori. Non sono mancate le domande (anche se non tutte hanno potuto ovviamente ottenere dettagliate risposte...).

Lo sapevi che... il tuo Comune è comproprietario di queste strutture? E che puoi trascorrere una vacanza a costi davvero competitivi!!



TARIFFA PROMOZIONALE per Cesenatico a soli 220,00 € per una settimana!

La Casa Vacanze di Cesenatico è situata direttamente sulla spiaggia e dispone di un parchetto di cui una buona parte ombreggiata grazie alla tensostruttura che ogni anno viene installata e ha numerosi alberi di gelso

spiaggia privata

PROMOZIONI

1° dal 9 GIUGNO al 16 GIUGNO € 220,00
2° dal 17 GIUGNO al 24 GIUGNO € 220,00
3° dal 25 GIUGNO al 02 LUGLIO € 220,00
Bambini 2-6 anni € 150,00 Ragazzi 6-14 anni € 185,00
4° dal 03 al 08 SETTEMBRE € 160,00
Bambini 2-6 anni € 110,00 Ragazzi 6-14 anni € 135,00
Neonati 0-2 anni GRATIS



La Casa Vacanze di Druogno, situata di fronte alla piccola stazione ferroviaria del paese, è caratterizzata dal grande parco che la circonda e dalle strutture sportive al suo interno.



PROMOZIONE

dal 5 Luglio al 19 Luglio per adulti e gruppi familiari € 40,00 gg

Sconti ragazzi 6/14 anni e bambini 2/6 anni Neonati 0-2 anni GRATIS

servizi&programmi

servizi compresi nella quota:
vitto con doppia scelta menù
pernottamento camere (2/3 posti)
animazione
spiaggia 1 lettino per ogni adulto e 1 ombrellone ogni 2 adulti

servizi compresi nella quota:
vitto con doppia scelta menù
pernottamento camere (2/3 posti)
animazione
assistenza medico infermieristica

* presso la struttura potranno essere ospitati anche gruppi autonomi

tariffe&periodi

CESENATICO

1° PERIODO 03 luglio - 17 luglio € 35,00 gg
2° PERIODO 18 luglio - 01 agosto € 35,00 gg
3° PERIODO 02 agosto - 16 agosto € 42,00 gg
4° PERIODO 16 agosto - 30 agosto € 39,00 gg
5° PERIODO 31 agosto - 03 settembre € 35,00 gg

Sconti ragazzi 6/14 anni e bambini 2/6 anni

DRUOGNO

PROMOZIONE 05 luglio - 19 luglio € 40,00 gg
2° PERIODO 19 luglio - 02 agosto € 42,00 gg
3° PERIODO 02 agosto - 16 agosto € 42,00 gg
4° PERIODO 16 agosto - 30 agosto € 42,00 gg

Sconti ragazzi 6/14 anni e bambini 2/6 anni

Se sei interessato informati presso: Segreteria Consorzio P.zza Sacro Cuore, 5 Novara, Tel. 0321 . 627177 o presso il tuo Comune di residenza

sito: www.casevacanze-comuninovaresi.it • e-mail case.vacanza@libero.it